

## XVII CONVEGNO STUDENTI, DOCENTI, EDUCATORI

### LICEO CLASSICO EUROPEO

#### ***“Noi in Europa”***

Torino 22-24 marzo 2017

La commissione degli studenti **“Cosa vuol dire oggi essere una scuola europea”** sottopone le seguenti risoluzioni all’attenzione del MIUR, dei Rettori, dei Collegi dei Docenti e degli Educatori e di tutta la comunità scolastica dei Licei Classici Europei d’Italia:

Considerando imprescindibile che uno studente del Liceo Classico Europeo debba avere le seguenti competenze:

- spirito critico, che permetta di discernere fra le varie fonti e creare una propria identità culturale,
- volontà crescente di ampliare autonomamente il proprio bagaglio di conoscenze,
- abilità in ambito classico-umanistico, ma anche in quello matematico e scientifico,
- conoscenze approfondite riguardanti la propria lingua madre e le lingue straniere studiate;

credendo fermamente nel fatto che il Liceo Classico Europeo debba essere regolato in modo uniforme dal MIUR, per fare in modo che da maxi sperimentazione diventi una realtà a sé stante:

- rendendoci conto della mancanza di omogeneità dei programmi che garantiscano una preparazione uguale per tutti,
- ribadendo la necessità di intraprendere percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro attinenti all’indirizzo Europeo,
- caldeggiando che i docenti debbano ricevere una formazione adatta per l’insegnamento specifico nel Liceo Classico Europeo,
- auspicando una migliore e più efficiente suddivisione e attuazione di ore laboratoriali e di ore di lezione frontale,
- ritenendo le ore dedicate all’insegnamento di Lingue Classiche insufficienti per l’applicazione di un metodo di insegnamento tradizionale paragonabile a quello di un Liceo Classico ordinario,
- confidando nell’importanza di una completa conoscenza delle Istituzioni e dell’Unione Europea, nonché dell’attualità:

vista l’importanza del saper padroneggiare pienamente le nuove tecnologie e la loro utilità nella formazione educativa di uno studente moderno;

## Il XVII Convegno degli studenti del Liceo Classico Europeo

### *invita:*

- a. all'analisi, durante le ore laboratoriali, di argomenti di attualità attraverso la lettura di articoli di giornali internazionali seguiti da dibattiti e riflessioni collettive;
- b. a stimolare gli studenti tramite collegamenti interdisciplinari attuati nelle ore di laboratorio;
- c. a sfruttare appieno la pluralità delle discipline presenti in questa offerta formativa;
- d. il corpo docenti a organizzare corsi gratuiti per conseguire certificazioni linguistiche e a comprendere pienamente il valore di esperienze fuori porta quali stage, periodi di mobilità all'estero e scambi

### *richiede:*

- a. la redazione di un programma nazionale relativo ad ogni branca linguistica del Liceo Classico Europeo, comprensivo di materie veicolate stabilite per ogni lingua straniera adottata e percorsi CLIL per la durata di tutti e cinque gli anni;
- b. di far coincidere l'Alternanza Scuola-Lavoro con l'esercizio delle lingue straniere studiate e con le competenze apprese in classe;
- c. l'istituzione di corsi di formazione specifici per i docenti destinati all'insegnamento all'interno dei Licei Classici Europei al fine di preparare professori "Europei" in grado di gestire le ore di laboratorio in modo creativo ed efficiente;
- d. la definizione di specifiche attività laboratoriali che sviluppino l'argomento secondo le sue varie sfaccettature, prestando attenzione ai diversi interessi degli studenti;
- e. l'insegnamento del Latino e del Greco come lingue vive, adottando il vero metodo "Natura", rendendo così possibile un apprendimento più efficiente ed effettivo, affiancandogli attività di traduzione per sviluppare tutte le competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato;
- f. lo studio approfondito delle Istituzioni dell'Unione Europea all'interno del programma di Diritto ed Economia e la partecipazione, almeno una volta nei cinque anni, a progetti quali il "Parlamento Europeo Giovani" (PEG) e attività analoghe;

*ritiene*, infine, indispensabile fornire gli studenti di materiale tecnologico e multimediale adeguato, nonché la promozione e la diffusione di corsi di informatica, per la preparazione dell'ECDL e di certificazioni analoghe.

La commissione degli studenti su **“Il benessere degli studenti in una scuola a tempo lungo”** sottopone la seguente risoluzione all’attenzione del MIUR, dei Rettori, dei Collegi dei Docenti e degli Educatori e di tutta la comunità scolastica dei Licei Classici Europei d’Italia :

- Notando la poca dinamicità e la monotonia delle lezioni;
- notando l’assenza e/o l’inadeguatezza e/o lo scarso utilizzo degli spazi adibiti ad attività laboratoriali e di svago;
- notando la mancanza in alcuni convitti di uno sportello d’ascolto a supporto degli studenti in caso di disagi individuali;
- considerando la poca mobilità caratteristica di questo indirizzo liceale in correlazione all'età di sviluppo e crescita in cui si trovano gli studenti;
- considerando l’inadeguatezza dell’organizzazione dei tempi di ricreazione e di pausa pranzo;
- notando come il ruolo dell'educatore non sia sempre ben definito

### **Il XVII Convegno degli studenti del Liceo Classico Europeo**

*Propone di:*

- sfruttare le ore di laboratorio pomeridiane con attività dinamiche e interattive, inerenti al programma svolto nelle lezioni frontali;
- approfittare al meglio delle risorse tecnologiche offerte dalla scuola;
- istituire un'aula autogestita ad uso esclusivo dei liceali, in cui possano esprimere indipendentemente la loro creatività;
- offrire dei corsi tenuti da docenti ed educatori finalizzati all'approfondimento delle materie e/o attività di svago (laboratorio di pittura, corso di teatro, attività fisica ecc.);
- mettere a disposizione degli studenti uno sportello d'ascolto affinché gli alunni possano appoggiarsi ad una figura esterna competente;
- invitare gli insegnanti a tenere lezioni in vari ambienti, quali biblioteche, cortile, aula magna ecc.;
- rielaborare le modalità e le tempistiche della pausa pranzo garantendo una maggiore fruibilità del tempo libero agli studenti;

- garantire almeno 15 minuti di ricreazione la mattina per dare la possibilità agli studenti di soddisfare i propri bisogni e distrarsi;
- definire il ruolo dell'educatore affinché:
  - funga da mediatore e supervisore di studenti e docenti;
  - offra tutto il suo aiuto all'alunno, indirizzandolo verso un metodo di studio efficace;
  - sia attento alle dinamiche della classe, la coordini e intervenga nei casi di incomprensione.

La commissione degli studenti su **“La valorizzazione del merito dei docenti: il punto di vista degli studenti”**

- A) avendo analizzato gli articoli 127, 128, 129 e 130 della legge del 13 luglio 2015 n.107;
- B) visti in particolare il comma 2, par.b) in riferimento alla composizione del comitato di valutazione dei docenti e il comma 3 riguardante i “criteri di valutazione dei docenti”, par.a) sulla “qualità dell’insegnamento [...] nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”, par.b) in merito ai “risultati ottenuti dal docente [...] in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica-metodologica”;
- C) avendo analizzato il documento *“Un Liceo per l’Europa”* di Antonio Portolano del 1992;
- considerate le caratteristiche che lo studente prossimo all’uscita dal Liceo Classico Europeo dovrebbe aver acquisito al termine del suo percorso di studi;
  - esaminate le strutture dei programmi stilati per il Liceo Classico Europeo;
  - avendo tenuto conto del progetto formativo proposto e formulato per il conseguimento degli obiettivi del LCE;
  - analizzato il piano di lavoro e la specificità dei programmi secondo le articolazioni disciplinari proprie del Liceo Classico Europeo;
  - dando particolare rilievo all’ambito riguardante le linee pedagogico-culturali, secondo le quali, citando testualmente, “la metodologia di apprendimento non può che essere interdisciplinare”;
- D) richiamandosi alla risoluzione della commissione per i laboratori culturali del XVI Convegno dei Licei Classici Europei;
- E) riconoscendo l’importanza della valorizzazione del merito dei docenti per promuovere un continuo miglioramento del sistema scuola e valorizzare la crescita professionale dei docenti all’interno della propria realtà lavorativa;
- F) considerando l’importanza del contributo degli studenti in un’ottica di valorizzazione del merito dei docenti;
- G) prendendo atto della limitata applicazione della legge del 13 luglio 2015 n.107 nei Licei Classici Europei

## Il XVII Convegno degli studenti del Liceo Classico Europeo

1. *esorta* l'istituzione del comitato di valutazione dei docenti in tutti i Convitti ed Educandati d'Italia così come previsto dalla legge del 13 luglio 2015 n.107;
2. *auspica* in tutti i casi la nomina del rappresentante degli studenti per il secondo ciclo d'istruzione in seno al comitato, come previsto dalla legge sopra citata;
3. *richiede* che tale figura venga indicata al Dirigente Scolastico tramite una preferenza espressa da tutti gli studenti dell'istituto;
4. *invita* i rappresentanti degli studenti, al fine di raccogliere i pareri dei singoli studenti e, quindi, di riportare in seno al comitato un giudizio che rappresenti l'intero corpo studentesco, di somministrare un questionario anonimo per la valorizzazione del merito dei docenti, elaborato dallo stesso ed approvato dal comitato;
5. *suggerisce* di impostare il sopra citato questionario secondo i seguenti criteri derivanti dalla legge del 13 luglio 2015 n.107:

### ➤ **qualità dell'insegnamento:**

- svolgimento di lezioni frontali e attività laboratoriali secondo quanto previsto dal documento “*Un Liceo per l'Europa*” e dalla risoluzione della commissione per i laboratori culturali del XVI Convegno degli alunni dei Licei Classici Europei;
- capacità di trasmissione delle conoscenze proprie del docente agli studenti;
- incoraggiamento alla partecipazione, all'approccio critico e al dialogo, in quanto strumenti basilari dell'apprendimento;
- capacità di “accendere” la curiosità intellettuale di ogni singolo studente e di trasmettere passione per la propria disciplina;
- capacità di gestire le dinamiche del gruppo classe;
- empatia nei confronti degli studenti, riconoscendo i bisogni emotivi degli stessi;
- puntualità nella consegna delle verifiche e presentazione sistematica di obiettivi e criteri di valutazione (cfr. sezione “La verifica” del documento “*Un Liceo per l'Europa*” : “i criteri di valutazione siano chiaramente esplicitati alla classe”);

- correzione delle verifiche con impiego di modalità di valutazione formativa che indichino le tipologie d'errore

➤ **contributo al successo formativo degli studenti mediante:**

- l'incoraggiamento alla partecipazione degli studenti a progetti formativi promossi dalla scuola (*Certamina*, scambi culturali, ecc.);
- proposte per la valorizzazione delle eccellenze con disponibilità "a seguire l'alunno nei percorsi determinati dai suoi interessi" (cfr. doc. Portolano);
- la preparazione degli studenti in vista del proseguimento del percorso di studi a livello universitario

➤ **contributo allo sviluppo umano dello studente incoraggiando:**

- lo sviluppo dell'identità personale e culturale di radice europea di ogni singolo studente;
- l'arricchimento reciproco attraverso il confronto tra studenti e tra culture differenti;

➤ **potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica tramite:**

- l'utilizzo coscienzioso e parsimonioso delle nuove tecnologie;
- l'agevolazione dello studio attraverso la "duplicazione dei materiali, la gestione informatizzata delle informazioni e dei processi di illustrazione" (cfr. "Un Liceo per l'Europa") rispetto ai contenuti affrontati durante le ore di lezione frontale e di laboratorio;
- l'introduzione di metodologie didattiche che valorizzano l'autonomia e la responsabilità degli studenti;

6. *invita* il Dirigente Scolastico, coadiuvato da personale competente ed esperto, ad organizzare un percorso di formazione per il personale docente, con particolare riguardo nei confronti degli insegnanti provenienti da altri indirizzi o realtà scolastiche, al fine di:

- sviluppare nei docenti la consapevolezza della natura e delle caratteristiche fondamentali del Liceo Classico Europeo;
- illustrare le caratteristiche, le necessità e i bisogni dello studente del Liceo Classico Europeo;

- fornire ai docenti gli strumenti per poter adottare un metodo di insegnamento multiculturale e innovativo in linea con le caratteristiche fondamentali del Liceo Classico Europeo;
- promuovere la conoscenza e lo studio del documento “*Un Liceo per l’Europa*” di A. Portolano;

7. *riconosce* come fondamentali nel profilo dei docenti del Liceo Classico Europeo le seguenti caratteristiche:

- consapevolezza e attenzione alla natura del Liceo Classico Europeo nella sua impostazione poliedrica;
- modernità e trasversalità nell’insegnamento delle discipline, in accordo con l’impostazione marcatamente trasversale del Liceo Classico Europeo;
- flessibilità e comprensione nei confronti delle esigenze degli studenti;
- professionalità;
- organizzazione e chiarezza nella trasmissione dei contenuti e nell’esposizione dei concetti;
- passione per l’insegnamento della propria materia;
- uso di un metodo tradizionale ma non tradizionalista, ovvero di un metodo innovativo, specialmente per quanto riguarda l’insegnamento delle lingue classiche, senza però stravolgere i principi guida evidenziati dal documento Portolano;

8. *richiede* fermamente che il personale dirigente, docente e educativo di ogni Liceo Classico Europeo venga portato a conoscenza del contenuto di questa risoluzione;

9. *incarica* i membri della commissione di trasmettere la presente risoluzione ai rispettivi Dirigenti Scolastici, Collegi dei Docenti ed Educatori e comunità scolastiche e incarica i Dirigenti Scolastici di trasmettere la stessa al MIUR e ai rispettivi Uffici Scolastici Regionali e Provinciali e al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

*Dal Rettore, docenti , educatori e studenti*  
del Convitto Nazionale “Umberto I” di **Torino**

*Grazie a tutti voi*

*Rettore ,docenti, educatrice e studentesse*  
dell’Educandato Statale “Collegio Uccellis” di **Udine**  
Scuola Capofila dei Licei Classici Europei

*Educatore e studentesse*  
del Convitto Nazionale "P. Colletta" di **Avellino**

*Docente, educatrice e studenti*  
Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele” di **Cagliari**

*Rettore e docente*  
del Convitto Nazionale “G. Bruno” di **Maddaloni (Ce)**

*Educatore e studenti*  
dell’Educandato Statale “Setti Carraro” di **Milano**

*Docente, educatrice e studentesse*  
dell’Educandato “San Benedetto” di **Montagnana (PD)**

*Educatrice e studentesse*  
dell’Educandato Statale “ Maria Adelaide” di **Palermo**

*Docente, educatrice e studentesse*  
del Convitto Nazionale “Maria Luigia” di **Parma**

*Educatrice e studenti*  
del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di **Roma**

*Docente e studentesse*  
del Convitto Nazionale “Canopoleno” di **Sassari**

*Docente, educatrice e studentesse*  
dell’Educandato Statale “Agli Angeli” di **Verona**